Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
di Torino

UPO UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

ECONOMIA CIRCOLARE:

NUOVI MODELLI DI BUSINESS E SUPPLY CHAIN

Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino
26 ottobre 2023

Prof.ssa Paola Vola

DISSTE – DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
E LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Il contesto internazionale e nazionale

- UE : Green Deal 2050 → febbraio 2021 Commissione Europea modifica e approva il *Piano d'azione per l'economia circolare*
- Italia: giugno 2022 due importanti decreti "Strategia nazionale per l'Economia Circolare" e "Programma nazionale per la gestione dei rifiuti"

The Circularity Gap Report 2022 : tasso di circolarità (quota di risorse materiali utilizzate provenienti da materiali riciclati) è 8,6% (nel 2018 era del 9,1%)

Definizioni

Economia circolare vs Economia lineare (take, make, waste)

114 definizioni di **economia circolare** (Kirchherr *et al., 2017)*

Ellen MacArthur Foundation
«è un termine generico per definire un'economia pensata per potersi rigenerare da sola. In un'economia circolare i flussi di materiali sono di due tipi: quelli biologici, in grado di essere reintegrati nella biosfera, e quelli tecnici, destinati ad essere rivalorizzati senza entrare nella biosfera».

Fonte: Parlamento Europeo

Economia circolare e vantaggio competitivo

La circolarità ed il business:

ripensare e ridefinire la strategia e i processi operativi per affrontare il cambiamento e rispondere ai bisogni e alle aspettative del mercato e della società, accrescendo la competitività e sostenere la redditività duratura

Economia circolare e vantaggio competitivo

Competitive agility framework (*)

1) trasformare la catena del valore

2) far crescere il core business su offerte «circolari»

3) investire in modo significativo nella tecnologia (4^ Rivoluzione industriale)

(*) Accenture, fonte Lacy et al., 2020

Cambiamento di paradigma

Chiavi di volta per nuova visione

- OPERATIONS
- PRODOTTI E SERVIZI
- CULTURA E ORGANIZZAZIONE
- ECOSISTEMA

Modelli di business

5 modelli principali *(Lacy & Rutqvist, 2015)*

- CIRCULAR INPUTS
- SHARING PLATFORM
- PRODUCT AS SERVICE
- PRODUCT LIFE EXTENTION
- RESOURCE RECOVERY

RESOLVE

Modelli di business

- *CIRCULAR INPUTS*:

UTILIZZO DI MATERIE PRIME RINNOVABILI, BIODEGRADABILI (NUTRIENTI BIOLOGICI), RICICLABILI (NUTRIENTI SINTETICI)

- *SHARING PLATFORM*:

PERMETTERE L'INCONTRO TRA PROPRIETARI DI BENI ED UTILIZZATORI POTENZIALI

- *PRODUCT AS SERVICE*:

SI METTE A DISPOSIZIONE L'UTILIZZO DI UN BENE PIUTTOSTO CHE CEDERNE LA PROPRIETA'

Modelli di business

- *PRODUCT LIFE EXTENTION*:

ALLUNGARE IL CICLO DI VITA MEDIANTE ASSISTENZA, AGGIORNAMENTO E RIPARAZIONE

- *RESOURCE RECOVERY*:

RECUPERO E RICICLO; FONTI NASCOSTE NEGLI OUTPUT; TRASFORMARE COSTI DI SMALTIMENTO IN RICAVI

Supply chain: principi di progettazione

- *SEMPLIFICARE* L'ELENCO DEI MATERIALI NECESSARI
- *STANDARDIZZARE* IL DESIGN DEI PRODOTTI DI SPECIFICI SETTORI
- INCREMENTARE LA SICUREZZA DELLA SUPPLY CHAIN
- *RIDURRE LE DISTANZE GEOGRAFICHE E DI SCALA*
- *APPROCCIO DI CONDIVISIONE* PER GENERARE VANTAGGI NELL'INTERA CATENA
- *APPROCCIO NETWORK*
- *IMPEGNO* RISPETTO AL CICLO DI VITA DEL PRODOTTO
- *NUOVI FLUSSI* DI SOTTO-PRODOTTI

Product / service life cycle management

- **Life Cycle Costing – LCC :** costo economico dell'intero ciclo di vita di un prodotto o servizio, partendo dalle fasi precedenti la produzione fino alla sua dismissione finale.
- **Life Cycle Assessment – LCA :** valuta l'impronta ambientale di un prodotto o di un servizio, lungo il suo intero ciclo di vita.
- **Social Life Cycle Assessment – S-LCA :** prende in considerazione l'impatto su tutti gli stakeholder collegati con il sistema produttivo di un prodotto o servizio.

Disclosure sostenibilità: Direttiva CSRD

La CSRD – Corporate Sustainability Reporting Directive, è la nuova direttiva per la realizzazione del report di sostenibilità, approvata a novembre 2022, e introduce importanti novità sulla stesura del bilancio. Il 31 luglio 2023, la commissione Europea ha finalmente approvato i nuovi standard europei ESRS (European Sustainability Reporting Standards), redatti dall'ente competente EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group).

I nuovi standard saranno in vigore dal 1° gennaio 2024 e le imprese soggette alla CSRD saranno obbligate a conformare il proprio bilancio secondo quanto richiesto da questi standard.

Obblighi diretti

> Dal 1° gennaio 2024 per le imprese già soggette alla direttiva sulla dichiarazione non finanziaria, con pubblicazione dei dati nel 2025.

> Dal 1° gennaio 2025 per le grandi imprese non ancora soggette alla direttiva sulla dichiarazione non finanziaria (aziende con almeno due dei seguenti limiti dimensionali: più di 250 dipendenti, 40 milioni di euro di ricavi netti, 20 milioni di euro di attivo di stato patrimoniale), con pubblicazione nel 2026.

> Dal 1° gennaio 2026 per le PMI e le altre imprese quotate, con pubblicazione nel 2027. Le PMI possono scegliere di posticipare al 2028.

> Dal 1° gennaio 2026 Istituzioni creditizie piccole e imprese assicurative con pubblicazione nel 2027.

> Dal 1° gennaio 2028 per società extra UE che generano oltre 150 milioni di euro all'anno di ricavi nell'UE e che hanno nell'UE una succursale con un fatturato superiore a 40 milioni, con pubblicazione nel 2029.

Obblighi «indiretti»

La formalizzazione e l'adeguata comunicazione circa le pratiche di sostenibilità rappresenta una fonte di vantaggio competitivo con elevato potenziale.

Preservare il rapporto con:

- Clienti

  che possono avere necessità di informazioni per adempiere a loro volta agli obblighi di rendicontazione oppure prevedono policy aziendali specifiche

- Banche che richiederanno rendicontazione «green» per l'elaborazione di indici di sostenibilità dei soggetti finanziati, (le banche saranno tenute a finanziare in via privilegiata – a migliori condizioni – i soggetti che si dimostreranno maggiormente sostenibili; si veda Green asset Ratio)

ESRS 5 *Resource use and circular economy*

- Description of the processes to identify and assess material resource use and circular economy-related impacts, risks and opportunities
- Metrics and targets
  - Disclosure Requirement E5-3 – Targets related to resource use and circular economy
  - Disclosure Requirement E5-4 – Resource inflows
  - Disclosure Requirement E5-5 – Resource outflows
- Products and materials
- Waste

Grazie per l'attenzione

Paola Vola

paola.vola@uniupo.it

Dipartimento DISSTE
Università Piemonte Orientale